Adsu, pubblicato bando per 80 posti letto

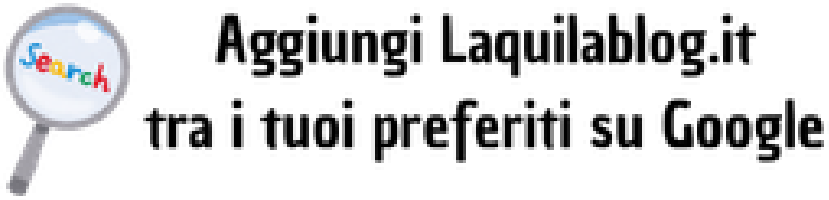
Settembre 14, 2022

L'AQUILA. L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (Adsu) dell'Aquila ha pubblicato il bando per l'assegnazione di 80 posti letto nello Studentato per l'anno accademico 2022-2023, insediato nella struttura denominata ex caserma Campomizzi: era stato il Cda, guidato dal presidente, Eliana Morgante, nella seduta del 6 settembre scorso a riattivare il servizio riservato agli studenti fuori sede iscritti regolarmente all'Università dell'Aquila e presso gli Istituti dell'Accademia Belle Arti e del Conservatorio musicale "Casella", entrambi all'Aquila, ai corsi triennali, magistrali, a ciclo unico e ai Dottorati di ricerca.

Le domande dovranno essere presentate entro il prossimo 23 settembre e l'assegnazione avrà validità fino al prossimo 23 dicembre.

Il termine temporaneo è legato al fatto che l'Ente è impegnato nella trattativa di proroga dell'utilizzo della residenza Campomizzi per un altro anno con il Ministero della Difesa, proprietario dell'immobile, che da tempo ha chiesto ufficialmente la riconsegna.

Ma i vertici dell'Adsu hanno sottolineato che ci sono piani alternativi già individuati per assicurare il servizio qualora l'immobile dovesse essere riconsegnato.



Le domande dovranno essere inviate alla mail "studentato22.23@adsuaq.org". È considerato fuori sede lo studente o la studentessa residente in luogo distante non meno di 50 Km dalla sede del corso frequentato. Degli 80 poti letto, 5 sono stati riservati a studenti stranieri.

Nelle scorse settimane, l'Adsu aveva pubblicato il bando per le borse di studio per l'anno scolastico 2022-2023 riservato ai giovani in possesso dei requisiti previsti dalla legge, iscritti all'Università dell'Aquila, all'Accademia di Belle Arti di L'Aquila e al Conservatorio di L'Aquila: la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata per il prossimo 19 settembre. Anche in questo caso, i vertici Adsu hanno rassicurato sulla copertura per gli aventi diritto alla luce dello scenario di difficoltà causato da norme nazionali e quindi sovraordinate.

Le borse di studio, lo scorso anno, sono state erogate a tutti gli aventi diritto, oltre 1.200 giovani.